

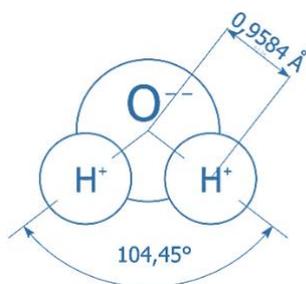
LA NATURA E IL POTERE DELL'ACQUA ENERGIZZATA

Questo documento è una raccolta di informazioni, ricerche e studi che rappresentano le basi teoriche della progettazione e sviluppo degli algoritmi destinati all'armonizzazione ed energizzazione dell'acqua, che operano all'interno delle nostre tecnologie toroidali. Tale scopo si ottiene attraverso il ripristino dell'architettura molecolare, delle dinamiche di flusso e l'inserimento di specifiche informazioni vibrazionali promotrici di vita (AETERES Water Restoring Dynamic Architecture Technology)

È assodato che l'acqua è il simbolo della vita. Secondo una delle teorie più accreditate circa la formazione del Sistema Solare, buona parte dell'acqua presente sulla Terra è arrivata qui trasportata dalle comete (il cui nome significa "chiomate") che il neoformato Giove e i suoi fratelli giganti hanno scagliato nella nostra direzione. Non ci può essere la Vita senza l'idrogeno e l'ossigeno sulla terra. La maggior quantità d'idrogeno e d'ossigeno sulla terra si trova nell'acqua. Questi 3 elementi rappresentano la triade fondamentale della vita sulla terra: H+; OH-; H²O

La Materia ordinaria è, per quasi ¾, rappresentata dall'idrogeno (l'elio copre circa il 24%, il carbonio lo 0,5 %, l'ossigeno l'1% e l'Azoto: 0,1 %

Gli atomi di idrogeno si legano all'ossigeno formando un angolo di:



- **104°,5' allo stato liquido**
- **109°,5' allo stato solido.**

L'acqua è un Dipolo Elettrico: le estremità dei due atomi di idrogeno si comportano come un polo positivo/catodo ed il lato dell'ossigeno come un polo negativo/anodo.

Poiché le molecole d'acqua hanno questo tipo di polarità, essa è continuamente una nuova entità chimica dinamica che non sta mai ferma. Questa leggera forza determina la disposizione polarizzata delle

molecole d'acqua e le mantiene unite. Questi legami deboli svolgono un ruolo cruciale nella stabilizzazione della forma di molte delle grandi molecole che si trovano nella materia vivente. Poiché questi legami sono deboli, sono prontamente rotti e ricomposti durante le normali reazioni fisiologiche. Il fatto che i 2 atomi di idrogeno sono uniti a quello di ossigeno formando un angolo di 109,5° nello stato solido, rende il ghiaccio una struttura più aperta dell'acqua dandogli, così, una densità più bassa. Al contrario di qualsiasi altra sostanza, l'acqua è più leggera nel suo stato solido, piuttosto che in quello liquido; ecco perché il ghiaccio galleggia. Se fosse il contrario durante l'inverno i laghi e gli stagni comincerebbero a ghiacciarsi dal fondo fino alla superficie, uccidendo così tutte le forme di vita. L'acqua non solo dà origine alla vita, ma la protegge. L'acqua possiede un certo grado di memoria. Quando essa subisce l'influenza di un campo magnetico ed elettrico, alcune proprietà, come la tensione di superficie e alcune attività strutturali si prolungano per un po' di tempo. L'acqua possiede un alto valore di calore specifico.

La struttura dell'acqua varia anche in funzione della temperatura.

Nell'acqua pura ci sono dal 3 al 4% di molecole con struttura esagonale a 10°C e il resto ha una struttura pentagonale. Teoricamente, a -40°C, avremo il 100% con struttura esagonale. Pur rimanendo sempre unita, la massa d'acqua cambia la sua struttura reticolare da pentagonale ad esagonale in maniera coordinata in tempi brevissimi (10⁻¹¹ sec). Si potrebbe affermare che l'acqua con struttura esagonale sia l'acqua che gli organismi viventi preferiscono.

Una caratteristica importante dell'acqua è la sua CAPACITA' SOLVENTE

L'azione solvente dell'acqua è determinata dalla tensione superficiale delle sue molecole che è la più alta tensione superficiale di tutti i liquidi. Si tratta di una soluzione naturale che rompe i legami di molecole più grandi e più complesse. È per questo che chiamiamo l'acqua SOLVENTE UNIVERSALE. La comunicazione tra le cellule nell'organismo avviene tramite la risonanza, fenomeno basato sull'oscillazione sintonica cellulare. Le cellule comunicano più che con messaggeri chimici con informazioni fotoniche. L'acqua del corpo sicuramente enfatizza la comunicazione elettromagnetica a causa del suo potere altamente conduttivo. Ecco perché l'acqua è considerata il simbolo della trasmutazione; essa è un motore di trasformazione che ha una natura profondamente armonica. È il mezzo di trasformazione radicale; nelle sacre scritture è nominata ben 700 volte. Nel battesimo l'acqua sacra viene posta nella fontanella del bambino, non a caso il punto del Chakra coronale superiore (7°), il piano di coscienza che ci ricongiunge al Divino.

È elemento di guarigione; è la presenza di un fattore intrinseco, misterioso, oscuro alla scienza, di un soffio...Prana.

PROPRIETÀ DELL'ACQUA: ROCCO PALMISANO

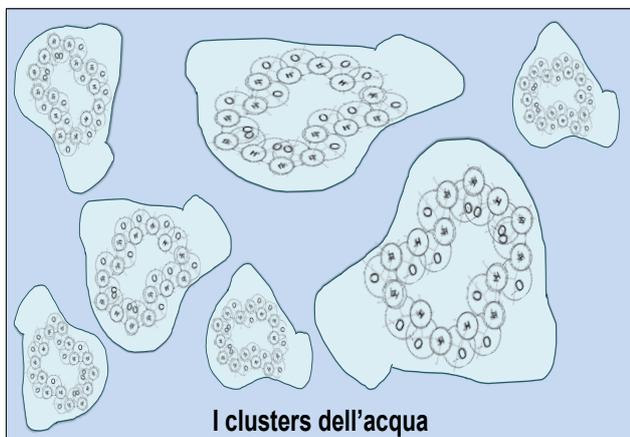
L'acqua è l'unica sostanza del pianeta che si trova nei tre stati: liquido, solido gassoso.

Può salire verso l'alto nei tronchi e rami degli alberi contro una pressione di decine di atmosfere.

Ha una MENTE: percepisce ciò che sente ed assimila tutti gli influssi, ricorda tutto ciò che le succede attorno: gli è sufficiente entrare in contatto con una sostanza per acquisirne le sue qualità e salvare queste informazioni nella sua memoria (Vladimir Voejkov, prof. Facoltà Biologiche, Mosca) Registrando le informazioni, l'acqua acquista nuove caratteristiche, anche se la sua struttura chimica rimane inalterata. La struttura dell'acqua è molto più importante della sua composizione chimica; nella sua architettura strutturale vediamo come le sue molecole si riuniscono in gruppi che si chiamano **cluster** che sono una forma di cella di memoria. In ogni cluster di acqua si trovano 440.000 celle di memoria ed ognuna di esse è responsabile per ogni tipo di interazione con l'ambiente, confermando l'ipotesi che l'acqua sia in grado di assimilare e salvare informazioni. L'acqua può cambiare anche per conseguenza delle interferenze prodotte dai campi elettromagnetici delle linee ad alto voltaggio.

CLUSTERS

In natura non esiste una molecola d'acqua isolata bensì un determinato gruppo di molecole unite da un legame elettromagnetico. Le molecole di acqua per la loro particolare Forma e Carica elettrica si legano mediante ponti idrogeno a formare grosse catene costituite da centinaia di molecole.



La minore dimensione dei clusters dell'acqua ionizzata agevola anche il trasporto di tutte le sostanze idrosolubili di cui la cellula necessita ed agevola il drenaggio dei cataboliti cellulari. Questi cluster possono avere un peso molecolare di 18μ (la vitamina C pesa 176 μ). Una caratteristica dell'acqua ionizzata alcalina è la sua ordinata struttura molecolare cristallina.

Le molecole di acqua tendono a raggrupparsi in gruppi da 10 a 20 molecole, chiamati cluster, che ne riducono l'area di superficie.

L'attività degli elettroni ha luogo sulla superficie

delle molecole, pertanto una maggiore area di superficie corrisponde ad una maggiore attività degli elettroni.

Rimpicciolendo i clusters e riducendone le dimensioni, aumenterà l'area di superficie e, quindi, l'energia dell'acqua. Le molecole dell'acqua si uniscono quando perdono la propria carica elettrica oppure quando la carica è compromessa dall'acidità. Rompere i legami dei cluster innalza il potenziale elettrochimico dell'acqua aumentandone la carica negativa.

Cluster più piccoli permettono all'acqua di permeare più velocemente le membrane cellulari in maniera da far drenare meglio le cellule dall'interno all'esterno.

L'acqua ideale da bere dovrebbe avere non più di 5 o 6 molecole per cluster; l'ideale sarebbe addirittura ingerire acqua monomolecolare.

CAMPI MAGNETICI ELF (Extremely Low Frequency) e STRUTTURE VIVENTI

Dai primi anni 80 si è osservato come campi magnetici variabili di bassissima intensità e frequenza, in presenza del campo magnetico terrestre determinino variazioni nel flusso di ioni attraverso le membrane cellulari e nei liquidi organici che le circondano. I primi studi furono prodotti dal biofisico Richard Liboff. Se al campo magnetico statico si sovrappone un campo alternato parallelo avente frequenza F_c , per la legge di Langevin lo ione abbandona la sua traiettoria per assumere una traiettoria lineare di fuga. Nel 1994 un gruppo russo guidato da Zhadin osservò che questo fenomeno avviene anche al di fuori delle membrane cellulari.

LA STRUTTURA DELL'ACQUA e i DOMINI DI COERENZA

Nel 1999 un gruppo di ricercatori costituito da due fisici teorici, Giuliano Preparata ed Emilio Del Giudice spiegarono teoricamente il fenomeno. Quando l'acqua si trova nel suo stato di equilibrio naturale, i suoi dipoli elettrici si trovano in regime di INCOERENZA, sono cioè disposti in modo disordinato con legami di tipo elettrostatico. Se l'acqua viene immersa in un campo e.m. superiore al valore critico corrispondente all'equilibrio naturale, i dipoli si orientano passando al regime di coerenza e essi oscillano in fase tra loro. Sappiamo che una delle caratteristiche fondamentali dell'acqua è la sua capacità di formare macromolecole speciali dette "clusters".

Si può produrre il passaggio di stato energetico a temperatura ambiente.

La Teoria del Campo quantistico afferma che un campo EM, anche se nel vuoto è in media a 0, subisce delle Fluttuazioni Spontanee che sono in grado di interagire con le molecole d'acqua poste a distanza pari alla sua lunghezza d'onda (λ)

Tutte le molecole che stanno nella regione maggiore o uguale alla lunghezza d'onda della fluttuazione del campo si eccitano TUTTE ASSIEME; quest'area dove si formano i ponti idrogeno viene chiamata dal Prof. Del Giudice: "un dominio di coerenza"

Le molecole dentro di DDC oscillano completamente in fase e assumono stati energetici variabili, superiori a quelli di minima energia. NON viene richiesto Calore per attivarle, basta la fluttuazione del campo elettromagnetico nel vuoto. Gli elettroni all'interno del DDC sono liberi di muoversi come un superconduttore per cui un campo magnetico esterno fa orientare i domini come un dipolo magnetico. Per far ruotare gli elettroni occorre che si attivi una TURBOLENZA e che l'acqua venga DINAMIZZATA. **Il Principio che attiva l'informazione terapeutica è l'Energizzazione del liquido. L'Energia è il vettore dell'informazione.**

DOMINI DI COERENZA e CAMPO ELETTRICO-MAGNETICO COERENTE

Alla T° ambiente in media sono contenute in un singolo cluster circa 400 molecole e l'acqua si organizza in modo che le sue molecole si aggregino in "INSIEMI COERENTI" O DOMINI DI COERENZA. Le molecole di acqua presenti all'interno del DDC oscillano tutte insieme in fase, tra due configurazioni diverse della "nuvola elettronica" al ritmo di un campo elettromagnetico di frequenza ben definita costante nel tempo, cioè un CAMPO ELETTRICO-MAGNETICO COERENTE.

La Taglia del DDC è uguale alla lunghezza d'onda di questo campo coerente e nel caso dell'acqua corrisponde a 1/10 micron.

I DDC, una volta in fase, mantengono INDEFINITAMENTE lo stato in cui si trovano (fino a nuove interferenze), per cui PORTANO QUESTE INFORMAZIONI AD ALTRE ACQUE CON CUI ENTRANO IN CONTATTO. I DDC in situazioni di equilibrio dinamico si accostano uno all'altro e le coerenze si saldano tra loro. Alla T° corporea circa il 40% dell'acqua dell'organismo si organizza in sistemi coerenti della dimensione di circa 500 angstrom, costituiti da circa 1.200.000 molecole. Il restante 60% rappresenta la frazione non coerente.

Le molecole di un soluto NON possono penetrare all'interno dei DDC del solvente se non a spese di notevoli energie e si collocano all'interno della frazione coerente.

Fanno eccezione a questa impenetrabilità gli ioni che si trovano nelle immediate vicinanze del DDC; è stato dimostrato (del Giudice, Preparata, Fleischmann 2000) che gli ioni di ogni data specie formano un sistema coerente esattamente come l'acqua. La forza di correlazione tra ioni è MOLTO maggiore di quella tra le molecole di acqua e quindi NON SI PUO' FORMARE A T° AMBIENTE UNA FRAZIONE NON COERENTE DI IONI. TUTTI gli ioni sono obbligati a partecipare alla coerenza e non possono aver moti browniani.

Alla T° corporea umana 37°, l'acqua circostante lo ione non sta ferma; le sue molecole vibrano disordinatamente con un'energia di intensità: $i = KT$

- T= la temperatura assoluta espressa in gradi Kelvin (37°C= 310°K)
- K = costante di "Boltzmann"

Questi moti sono noti come "Moti Browniani"; la forza media con cui si agitano le molecole d'acqua alla T° corporea è di 10^{-14} Newton. Il campo magnetico statico usato da Liboff era di 10^{-23} Newton, un miliardo meno intensa di quella dovuta ai moti browniani. I moti devono il loro nome al botanico scozzese Robert Brown che aveva osservato la stessa danza casuale in particelle di polline immerse in acqua.

ONDE ELETTROMAGNETICHE ENDOGENE

Alcune di esse sono le onde elettromagnetiche cerebrali che si definiscono radiazioni psicobiologiche. Qualunque campo biomagnetico non è confinato all'organo che lo produce bensì si estende nello spazio anche al di fuori della pelle e avrà un'intensità che va diminuendo con la distanza. Gli effetti biologici positivi delle onde e.m. si manifestano soprattutto negli intervalli delle frequenze ultrabasse, estremamente basse (ULF, ELF, VLF). **È dimostrato che un campo e.m., per essere biologicamente attivo positivamente, deve avere un'intensità molto bassa.**

LA FINESTRA DI ADEY

Una caratteristica importante delle radiazioni è la loro capacità di avere una funzione di "finestra" per l'entrata nell'organismo di radiazioni deboli. **L'Esperimento di Adey** sui pulcini ha dimostrato che le onde e.m. di bassa frequenza possono determinare modificazioni dei processi chimici con stimolazione del SN. Le basse frequenze da sole non avrebbero potuto penetrare nel cervello del pulcino; l'alta frequenza ha avuto la funzione di "finestra" per le frequenze più alte. Le cellule cerebrali rispondevano selettivamente non solo a una ben determinata frequenza ma anche ad una ben determinata Intensità, molto debole. Questo "Campo di accessibilità" viene definito "**finestra di Adey**"

MEMBRANA CELLULARE vs CAMPI MAGNETICI ELF

I campi magnetici sarebbero capaci di modificare la distribuzione degli ioni ai due lati della membrana cellulare. I processi flogistici sono caratterizzati da alterazione della distribuzione degli ioni ai due lati della membrana e sono processi che meglio risentono dell'azione terapeutica dei campi magnetici. La reazione di una membrana ad uno stimolo infiammatorio è caratterizzata da un notevolissimo incremento del consumo di Ossigeno. È di breve durata: cessa alla comparsa dei leucociti. Successivamente il consumo di ossigeno si riduce perché monociti, cellule epiteliali e fibroblasti utilizzano la via metabolica della glicolisi (ciclo di Krebs) per produrre ATP ma questo processo produce una considerevole quantità di ACIDO LATTICO. Questa iperproduzione acida nella sede infiammata determina un aumento degli ioni idrogeno e un'ACIDOSI TISSUTALE LOCALE. L'accumulo nell'interstizio di diversi ioni in eccesso esercita un richiamo osmotico di acqua cui segue la formazione di edema. L'azione terapeutica dei campi ELF ha due componenti fondamentali:

- ANTIFLOGISTICA-ANTIEDEMIGENA
- STIMOLANTE LA RIPARAZIONE CELLULARE.

FONDAMENTI BIOFISICI DELLA TERAPIA DI REGOLAZIONE: IL CIRCUITO BIO-CIBERNETICO DI REGOLAZIONE

La cibernetica è la scienza che permette il controllo e la regolazione di macchine attraverso le informazioni che da esse provengono. La Bio-Cibernetica è la scienza che permette, mediante l'analisi delle informazioni, il controllo e la regolazione degli organismi viventi. La biocibernetica si occupa della modalità di comportamento di sistemi di autoregolazione, auto-adattamento e auto-organizzazione i cui relativi fattori di regolazione sono situati nel network del tessuto connettivo.

Il dott. Pischinger afferma che tutte le funzioni sono controllate a livello della FASCIA tessuto ubiquitario in tutto l'organismo che è organizzato ciberneticamente: la sua sfera d'azione è il liquido extracellulare, la matrice. Il sistema di regolazione di base controlla non solo la difesa generica ma anche la difesa immunologica specifica. Tutto ciò che nell'ambiente influisce sull'organismo viene registrato dalla matrice come informazione. Qualunque terapia deve primariamente rigenerare il sistema fondamentale, eliminando infezioni, scorie, tossine e preservando l'omeostasi: pulizia e ripristino del flusso

TERAPIA DI REGOLAZIONE: BIOFOTONI

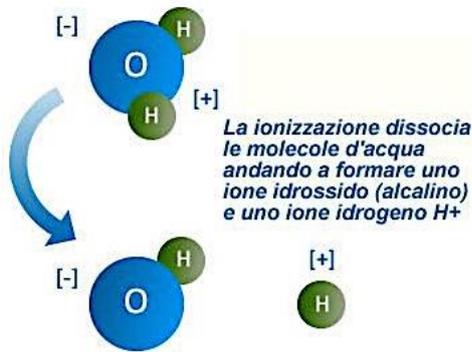
Ogni molecola, cellula, organo emettono onde e.m. ultrafini prodotte da biofotoni. **F.A. Popp** afferma (nel suo testo: *Come le cellule comunicano una con l'altra*) che la malattia, prima di manifestarsi in sintomi corporei, è da vedere come un disturbo del campo e.m. La malattia è preceduta da un'oscillazione e.m. malata, polarizzata, irritata. Le oscillazioni patologiche nel corpo disturbano gli stati di equilibrio dinamico-fisiologici e il circuito biocibernetico di regolazione.

Ogni organismo ha una "finestra biologica" (finestra di Adey) al di fuori della quale non si ha nessuna reazione, dal punto di vista terapeutico risulta evidente che le Oscillazioni Terapeutiche sono individuali e devono essere adeguate sia per la frequenza che per l'intensità: Principio di minimo stimolo. Il **prof C.W. Smith** (università di Salford in Inghilterra) ha dimostrato infatti che, mentre un segnale terapeutico perfettamente idoneo ottiene un effetto immediato, un segnale poco idoneo per agire necessita di un tempo più lungo e quindi non può essere assorbito dall'organismo in tempi brevi; Kinesiologia applicata.

PROPRIETÀ DELL'ACQUA: AUTO-PROTOLISI

Tra tutte le caratteristiche dell'acqua, quella più interessante per il nostro tema è la **IONIZZAZIONE** che è quella condizione dei GAS, dell'ACQUA e di altre sostanze, in cui le molecole o gli atomi non sono stabili e tendono a cedere o ricevere cariche elettriche. La IONIZZAZIONE nell'acqua è un

Come si forma Acqua Ionizzata



processo spontaneo chiamato auto-protolisi. In questo processo una molecola d'acqua cede ad un'altra uno IONE IDROGENO (Protone H⁺). In questo caso le due molecole stabili (H₂O + H₂O) diventano instabili: H₃O⁺ + OH⁻. Questa caratteristica dell'acqua ha un valore di primaria importanza nel processo energetico cellulare. H⁺ e OH⁻ non sono in grado di generare vita organica finché non si uniscono per formare la misteriosa e tangibile acqua ma nello stesso tempo la divisione della molecola d'acqua (autoprotolisi) produce quell'energia necessaria a tenere in vita gli esseri viventi.

IDROLISI, MOVIMENTO E ATP

L'essenza dell'energia vitale è nel movimento. L'energia del corpo deriva per la massima parte (90%) dall'IDROLISI della molecola d'acqua nella cellula e solo per un 10% dalla glicolisi fuori dalla cellula. Sia l'auto-protolisi della molecola d'acqua nei due ioni H⁺ e OH⁻ che la ionizzazione della molecola d'acqua (ad opera dell'assorbimento delle radiazioni cosmiche e solari) liberano energia elettromagnetica che, captata dai mitocondri, viene convertita nella nota ATP (Adenosin Tri-fosfato) che è alla base della forza muscolare e delle attività organiche. In questo PROCESSO REATTIVO continuo avviene una cessione di energia elettromagnetica. È questa energia elettromagnetica cellulare che innesca tutta quella complessa serie di reazioni biochimiche che chiamiamo vita.

Il Principio che attiva l'informazione terapeutica è l'Energizzazione del liquido. L'Energia è il vettore dell'Informazione. La ionizzazione o auto-protolisi produce quell'energia necessaria a Informare e tenere in vita gli esseri viventi.

PROCESSO REATTIVO: REDOX VS ATP

Questa attività reattiva dell'acqua viene chiamata Redox (ossido-riduzione), un'attività Bifasica Complementare. L'acqua Ossidata è quella che ha assorbito protoni, ha carica positiva e solitamente è acida. L'acqua Ridotta è quella che ha ceduto protoni, ha carica negativa e normalmente è alcalina. L'equilibrio Redox indica lo STATO ELETTRONICO, ossia l'attività di OSSIDO-RIDUZIONE della medesima soluzione. Il termine Redox, equivalente all'acronimo ORP (Potenziale di Ossido Riduzione) sta a indicare prevalentemente lo spostamento spontaneo di un elettrone da un atomo (molecola) all'altro producendo un'importante attività elettromagnetica la PRIMA FONTE DI VITA per ogni essere vivente. In ogni reazione Redox è un processo bifasico nel quale c'è contestualmente un cedente e un ricevente di elettroni:

- L'elemento che cede l'elettrone si ossida
- L'elemento che assorbe l'elettrone si riduce.

Il valore del pH ematico dell'organismo sano è di 7,365. Il redox ottimale del sangue misura un rH₂ di 21, 23. L'equilibrio acido-basico e l'equilibrio Redox sono tra loro correlati ed indipendenti nello stesso tempo; **pH e Redox rappresentano due tra i fondamentali EQUILIBRI DINAMICI della materia vivente** poiché questa è soggetta agli influssi di campi elettromagnetici sia naturali che artificiali. Gli ioni in una soluzione non sono solo gli H⁺ e gli OH⁻ ma sicuramente sono quelli predominanti; il potenziale Redox viene misurato considerando la prevalenza dell'idrogeno e dell'ossigeno in una soluzione. Nel nostro corpo l'attività Redox viene espresso tramite una scala che va da 0 a 42 rH₂.

In questa scala il valore 42 rappresenta la massima ossidazione e lo 0 la massima riduzione.

In soggetti sani il valore ematico ottimale di rH_2 oscilla tra 21 e 23. La vita di ogni vivente dipende dalla sua capacità di fissare l'ossigeno che dipende dalla sua condizione chimica ridotta o ossidata: se un organismo è già ossidato (sprovvisto di elettroni) non potrà captare l'ossigeno il quale ha bisogno di elettroni. Il sangue del feto nella placenta è MOLTO RIDOTTO e si comporta come un pesce: assorbe l'ossigeno disciolto nella placenta.

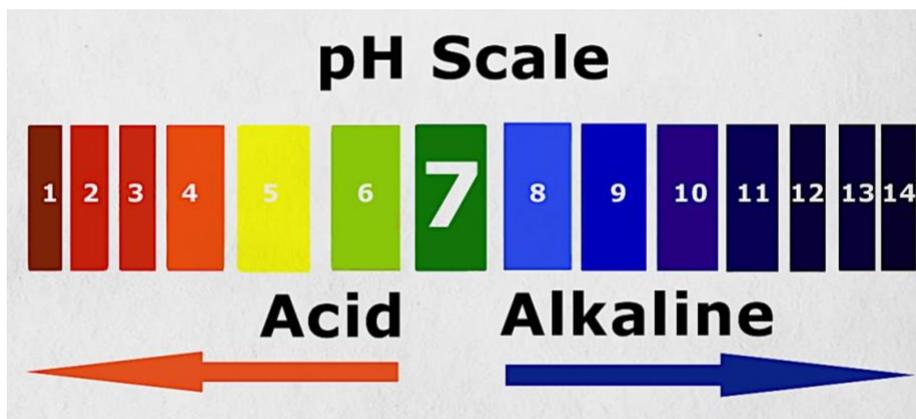
Un corpo in salute dovrebbe avere un valore di ORP dei suoi fluidi tra -100 e -200 mV. Quando un corpo registra una carica elettrica negativa, esso può dare energia. Quando registra una carica positiva invece ha bisogno di energia. **La condizione alcalino ridotta è l'espressione naturale dell'equilibrio acidobasico e dell'equilibrio redox.**

In chimica, **radicale libero** è quell'atomo o molecola molto instabile, vuoi per carenza o eccesso di carica sia negativa che positiva. Nel nostro corpo si possono considerare radicali liberi tutti quegli ioni in eccesso e molto reattivi che, non riuscendo a combinarsi armoniosamente con ioni di segno opposto, aggrediscono molecole stabili come per esempio, le nostre cellule.

PH: VALORE ENERGETICO

Sotto il profilo energetico una reazione è alcalinizzante quando fa aumentare l'energia dell'organismo e lascia un residuo alcalino nelle urine. È invece acidificante quando fa diminuire l'energia dell'organismo e lascia un residuo acido nelle urine.

A stabilire che una sostanza sia alcalina o acida è il suo **pH (potential Hydrogen, potenziale di idrogeno)**. Il pH misura il



numero di ioni idrossili (OH^-) di carica negativa ed alcalinizzanti, contrapposti alla quantità di ioni Idrogeno di carica positiva (H^+) e acidificanti. Dal punto di vista dell'energia pura, il pH è la misurazione della resistenza elettrica tra ioni

di carica negativa e ioni di carica positiva delle molecole d'acqua scisse nel corpo. Il pH misura quanto gli ioni di carica negativa (alk) e quelli di carica positiva (acid) si spingono gli uni contro gli altri. Siamo degli esseri vibranti. Più intense sono le vibrazioni interne, più siamo sani. La concentrazione di ioni idrogeno H^+ in una soluzione viene espressa dal valore pH. La scala di misura si estende da 1 a 14:

- Il valore centrale 7 esprime la neutralità.
- Valori inferiori a 7 rappresentano maggiori concentrazioni di H^+ , la soluzione è acida
- Valori sopra il 7 rappresentano minori concentrazioni di H^+ e maggiori concentrazioni di OH^- ; la soluzione è alcalina.

Si tratta di una misura logaritmica negativa: $pH = -\ln X$ ($\ln 10= 1$; $\ln 100= 2$; $\ln 1000= 3$; etc), perciò una soluzione a pH 3 è 10 volte più acida di una a pH 4.

La nostra biochimica alla nascita e nei primi anni di vita è alcalino-ridotta. La biochimica del ns corpo tende ad essere leggermente alcalina: il sangue arterioso, ad esempio, ha un range di pH NORMALE COMPRESO TRA 7,30-7,45; valori inferiori al 7 e superiori all'8 sarebbero incompatibili con la vita. **Una caratteristica fondamentale per la vita è la IONIZZAZIONE DEI FLUIDI BIOLOGICI.**

L'attività biochimica cellulare è basata essenzialmente in un continuo processo di scissione della molecola d'acqua in ione H^+ (idrogenione) e ione OH^- (ossidrile) e nella sua ricombinazione

catalizzando, così, tutti gli altri processi biochimici che ci permettono di vivere. **Questa caratteristica dell'Idrolisi (o auto-protolisi) e della sua ricombinazione è uno dei fattori cruciali per la vita.**

In una massa d'acqua la quantità di ioni H⁺ e di ioni OH⁻ può variare:

- L'acqua che contiene più H⁺ viene chiamata acqua acida.
- Quella che contiene più ossidrili viene detta alcalina

Se il n° di ioni (+) e (-) si equivale, l'acqua è neutra.

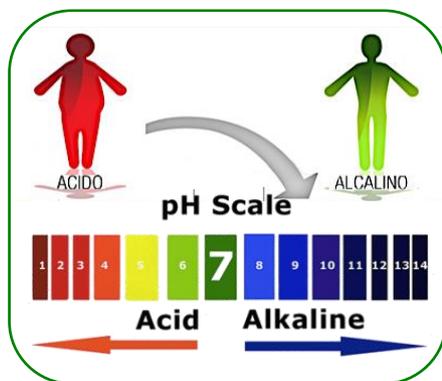
Ciò che permette al corpo di mantenersi **sano e alcalino** sono:

- o La sua capacità drenante
- o La sua riserva alcalina.

La riserva alcalina è costituita dai minerali alcalini presenti:

- Sangue
- Tessuti
- Denti
- Ossa

Quando si esaurisce la riserva alcalina ematica e tissutale il prelievo dei minerali alcalini necessari



per la **neutralizzazione dell'acidosi** avviene dai denti e dalle ossa. Carie ed osteoporosi sono due condizioni correlate all'acidosi metabolica e digestiva dovuta ad uno stato di conflitto attivo ortosimpatico-tonico prolungato. Il mantenimento del pH fisiologico è un fattore così fondamentale per ogni corretto processo biologico che la Natura ha dotato il nostro organismo di vari **SISTEMI TAMPONE** per assicurare la migliore condizione biologica possibile. I sistemi tampone intervengono per compensare l'eccesso di acidità e di alcalinità.

Ogni sostanza che si trova nella parte più profonda del ns corpo è stata portata lì dal sangue e dallo stesso sangue può essere rimossa. I muscoli sono composti per il 72% di acqua mentre la massa grassa lo è solamente per il 25%. L'acqua aiuta la corretta digestione e regolarizza naturalmente l'appetito. È l'ingrediente chiave nelle reazioni chimiche che metabolizzano il grasso accumulato. Se aumentate il vostro consumo di acqua, il vostro corpo non dovrà più compensare uno stato di disidratazione idrica ed eliminerà l'acqua in eccesso. **L'acqua è l'UNICO VETTORE che trasporta i nutrienti essenziali nel corpo.** È essenziale per conservare l'equilibrio elettrolitico:

- Una perdita del 4% di fluidi corporei corrisponderà ad una perdita energetica del 30%.
- Una perdita del 20% della vostra riserva idrica determina una morte dolorosa.

Rimuove tutti i prodotti di scarto dal corpo regolando simultaneamente la temperatura corporea.

La maggior parte degli adulti perde quasi 4 litri di acqua al giorno tramite sudorazione, escrezione, respirazione.

L'acqua contiene una **"forza riparatrice (guaritrice) impressionante"** e il segreto della sua forza è insito:

- nella sua **Struttura fisica**
- nella sua **capacità di memorizzare informazioni**: è in grado di acquisire (ricordare) le informazioni (frequenze) con cui viene in contatto; ogni "cosa" è caratterizzata da specifiche frequenze e poiché l'acqua è in grado di impregnarsi delle frequenze con cui viene in contatto; un prodotto omeopatico è in grado di trasferire e trasmettere le sue informazioni all'acqua del corpo e quest'ultimo ripristina la sua funzione normale.

L'acqua svolge la massima azione biologica e curativa quando ha un potere REDOX importante; più forte è l'attività di Redox del nostro sangue maggiore può essere l'attività biologica del corpo.

ORP

La Riduzione determina un aumento di energia in una sostanza. I minerali come tante altre sostanze penetrano attraverso la membrana cellulare in forma ionica. I minerali dell'acqua e, soprattutto, quelli dell'acqua alcalina e/o ionizzata sono in forma ionica, quindi, facilmente biodisponibili per la cellula. **Per assicurare una perfetta salute, l'acqua deve essere energizzata ossia satura di elettroni.** In chimica:

- l'assorbimento di un elettrone viene chiamata **Riduzione**
- la sottrazione di un elettrone viene denominata **Ossidazione**.

L'acqua con un ORP negativo fornisce una sicura riserva di elettroni liberi utili per bloccare l'ossidazione dei tessuti del corpo, è cioè un antiossidante. Dovremmo procurarci dell'acqua con un ORP almeno di -250mV

Tutti gli oggetti che vediamo e tocchiamo esistono solo perché i ns sensi sono sintonizzati sulla loro energia intrinseca e ciò avviene per RISONANZA. Ogni essere vivente emette ed assorbe radiazioni, si comporta come una Ricetrasmittente. Il DNA è l'elemento in grado di ricevere e trasmettere radiazioni. I campi EM sono l'ESSENZA, la struttura portante della materia. Questi campi furono chiamati da Rupert Sheldrake "Campi Morfogenetici" ossia disegni energetici che formano e modellano la materia. La materia risulterebbe la condensazione dei campi EM secondo lo schema dei CMG. La malattia è determinata innanzitutto dallo squilibrio oscillatorio dei campi EM interni al corpo e della trasmissione e ricezione di detti campi. L'alterato segnale altera la capacità funzionale di cellule, tessuti e organi. Correggendo questi squilibri EM e MG è possibile correggere funzioni cellulari ed organiche riportando l'organismo alla guarigione. Le oscillazioni molecolari sono composte da onde tra 0 e 20 KHz.

ACQUA SACRA, ACQUA DI LUCE BIANCA

Enza Maria Ciccolo

L'acqua può **trasmettere qualsiasi tipo di messaggio frequenziale. Le Acque a Luce Bianca sono portatrici di tutte le frequenze della luce.** La prima scoperta di queste acque è stata fatta nel marzo del 1984 a Lourdes, mediante il test di risonanza frequenziale. Da quella data sono state scoperte molte altre fonti di acqua a luce bianca che hanno tutte in comune le seguenti caratteristiche:

- Si trovano solo in luoghi particolari.
- Sottoposte ad un test di risonanza frequenziale, **rispondono a tutte le frequenze della luce.**
- Sottoposte al test chimico ai sali d'oro di Piccardi evidenziano un colloide particolare che in altre acque non si forma. (Rassegna Chimica n°5 e n°6 -Novembre e Dicembre 1986)
- **Hanno la proprietà di rigenerarsi:** bastano 9 gocce in un litro d'acqua del rubinetto, preparata al mattino e lasciata riposare per 24 ore, perché l'acqua del rubinetto si trasformi in acqua a luce bianca dando quindi risposta ai test frequenziali ed ai test chimici.
- **Hanno quindi una memoria che possono trasmettere a qualsiasi acqua biologica,** non stressata come l'acqua distillata o non additivata a sostanze di sintesi, mentre positivizzano la materia alterata che ne assorbe le frequenze.
- Sono acque ad elevata conducibilità e pH anfotero.
- Germi devitalizzati muoiono in acqua normale o distillata, mentre riprendono la mitosi in queste acque a luce bianca.

- Germi patogeni fatti reagire con antisieri specifici danno agglutinazione se veicolati da acque normali; non danno agglutinazione se veicolati da acque a luce bianca, vale a dire: questi germi patogeni possono perdere la patogenicità.
- Queste acque si differenziano tra loro solo per la prevalenza di questa o quella frequenza, e tale aspetto le rende più specificatamente terapeutiche.

SCHAUBERGER: THE WATER MAGICIAN AND THE LIVING WATER

Viktor Schauberger è stato un naturalista e scienziato austriaco; dell'acqua egli scoprì le leggi e le caratteristiche e la connessione tra TEMPERATURA e MOVIMENTO: scoprì che a **4°C**, da lui definito: "punto anomalo", l'acqua acquisisce la densità maggiore e apparentemente la sua qualità maggiore. Essendo un agente vitale e vivo la sua circolazione deve avere un flusso delle caratteristiche dinamiche fondamentali. Un corso di acqua è modellato da curve serpeggianti, sinuose e deve avere rive ombreggiate che lo proteggono dalla diretta esposizione ai raggi solari.

Basse T° e Flusso naturale sono le condizioni Necessarie affinché l'acqua preservi la sua forza di spinta e supporto. La forza della corrente di un corso d'acqua aumenta alle prime ore del mattino e particolarmente durante la Luna piena. L'acqua esposta ai raggi solari è "stanca" e "pigra" e scorre lentamente. Di notte, invece, specialmente se esposta alla luce lunare, l'acqua diventa fresca e vitale ed è in grado di trasportare oggetti galleggianti anche molto pesanti.

Il ghiaccio galleggia sull'acqua. Un fatto strano, dal momento che per quasi tutte le altre sostanze succede il contrario (cioè il solido è più denso del proprio liquido). L'acqua solidificandosi per l'abbassamento di temperatura a cui è sottoposta dispone le sue molecole in **crystallo esagonale** che a parità di volume con l'acqua liquida contiene molte molecole in meno. Questa struttura tridimensionale esagonale molto rigida è resa possibile dalla presenza di interazioni particolari, chiamate **legami idrogeno**. **Avendo più spazi vuoti, il ghiaccio ha una densità più bassa di quella dell'acqua liquida, su cui galleggia.** Molti dei legami idrogeno presenti nel ghiaccio sono mantenuti anche nell'acqua liquida, e questo determina la particolarità di molte delle sue proprietà.

L'acqua liquida raggiunge la densità massima circa 4 gradi (a 3.98 °C) al di sopra della sua temperatura di congelamento, che è 0 °C. E' a questa temperatura che convenzionalmente avviene l'eguaglianza tra Volume/Peso dell'acqua: **1dm³=1 litro**.

Se una massa d'acqua viene a trovarsi in un ambiente in cui la temperatura si abbassa al di sotto di 3.98 °C, la densità dell'acqua diminuisce e questo le permette di risalire in superficie dove congela e non affonda. S. si mise ad osservare un pesce che riusciva a mantenersi immobile controcorrente senza compiere, apparentemente, il minimo sforzo. Se veniva disturbato, invece di fuggire a valle sfruttando la corrente, sfrecciava rapidamente verso la sorgente. In altre osservazioni notava come i pesci si avvicinassero sotto le cascate e cominciassero a raggiungere il fondo compiendo dei cerchi spirroidali centripeti. Una volta giunti sul fondo, partivano come razzi e superavano la cascata.

S., sapendo che la T° dell'acqua nei pressi della sorgente è più bassa di quella a valle, teorizzò che un corso d'acqua naturale che scorre con un movimento naturale "genera" un flusso di energia che scorre nella direzione opposta all'acqua (secondo Principio della DDP); questo flusso energetico, che il pesce è in grado di sfruttare per incrementare la sua forza, può essere distinto come un "canale di luce" all'interno del corso d'acqua. Il normale flusso dell'acqua assomiglia ai movimenti che compie un serpente per spostarsi: si tratta della combinazione di curve verticali ed orizzontali (vd onda elettromagnetica).

L'acqua vuole scorrere attraverso un movimento spirroidale, levo o destrogiro, un movimento definito **"CYCLOID SPIRAL SPACE-CURVE MOTION"**. **All'interno del range dei 4°C l'energia dell'acqua è il suo "CYCLOID SPIRAL SPACE-CURVE MOTION" è incrementato.** L'acqua diventa salutare, viva e nuova

acqua viene “costruita” da un procedimento di biosintesi che S. chiamava “**emulsione**” quando cioè **l’ossigeno si lega con l’idrogeno**. Appena l’acqua diventa più calda la sua ha energia e la sua qualità biologica diminuisce; la liberazione di ossigeno conduce ad una lenta degenerazione dell’acqua che perde il suo potere di trasporto, il suo flusso si rallenta, favorendo la proliferazione di batteri patogeni. L’acqua è una sostanza vivente che è nata e si sviluppa normalmente evolvendo in forme di energie sempre più elevate (principio sintropico dominante), ma trattata scorrettamente può anche morire. **L’acqua che scorre naturalmente è in grado di accrescere sé stessa, incrementando la qualità energetica e maturando considerevolmente**. Il suo punto di ebollizione e di congelamento cambiano e la Natura utilizza questo fenomeno per far risalire l’acqua che è in grado di raggiungere spontaneamente i più alti picchi montani e sgorgare creando una sorgente. La risalita spontanea dell’acqua è un processo di propagazione e purificazione.

CICLO COMPLETO E MEZZO CICLO DELL’ACQUA

Il ciclo completo dell’acqua può avere luogo solo dove esiste una copertura di vegetazione appropriata che permette alla pioggia di penetrare profondamente. Questa “*conditio sine qua non*”, a sua volta incoraggerà la crescita della vegetazione e creerà le condizioni ottimali per la risalita dell’acqua.

Nel ciclo completo, quando l’acqua cade sulla terra come **pioggia**, essa **penetra attraverso il terreno** sempre più profondamente, subendo un **rapido raffreddamento** fino a raggiungere il livello nel quale il peso della massa d’acqua pareggia la pressione dell’acqua drenata in profondità. **Successivamente, riscaldata dal calore terrestre, non appena che il suo peso specifico diminuisce l’acqua VUOLE RISALIRE. Durante la fase di riscaldamento l’acqua è in grado di attrarre e di legare metalli e sali minerali**. Infatti, l’acqua viene parzialmente convertita in vapore ed entra in contatto con il carbonio presente all’interno della terra, causando la reazione $C+H_2O \rightarrow CO+H_2$; ciò significa **che l’ossigeno presente nell’acqua si separa dall’idrogeno e, successivamente, l’idrogeno, sotto forma di gas umido, cerca di raggiungere la superficie della terra con una tremenda pressione**. Questo diossido di carbonio (CO) è rilasciato dai bacini idrici di drenaggio collocati in profondità. Allo stesso tempo, i sali presenti nelle vicinanze della colonna di gas ascensionale, vengono dissolti e trascinati via dal gas per essere depositati nuovamente negli strati vicini alla superficie che è mantenuta fresca dall’effetto “refrigerante” della vegetazione. Nel mezzo ciclo questo flusso nutrizionale non avviene; una superficie spoglia di vegetazione diventa più calda a causa dell’esposizione solare; se il suolo si riscalda, si indurisce e le precipitazioni non riusciranno a penetrare nel terreno. L’acqua che riesce comunque a filtrare si scalda rapidamente ed evapora di nuovo fuori, senza essere stata in grado di assorbire nessun sale nutrizionale. Il ciclo governa anche la formazione dell’acqua del sottosuolo e il suo relativo livello. L’acqua sotterranea risale verso la superficie e verso l’area delle radici che deve avere una T° inferiore. **Se non c’è vegetazione la superficie si surriscalda e nessuna risalita di acqua può avere luogo**.

S. non approvava l’utilizzo dell’acqua pompata artificialmente in superficie come acqua potabile; quest’acqua aspirata forzatamente dalle profondità era considerata immatura. **Solo l’acqua che sgorga spontaneamente dal suolo sottoforma di sorgente è utilizzabile per essere bevuta**.

L’acqua dei pozzi presenta un duplice rischio:

1. È un’acqua immatura, povera di vita e di sostanze nutritive.
2. Agisce negativamente sui processi biologici vitali; invece di irradiare energia essa la preleva dall’organismo per completare la propria maturazione!

L’acqua di sorgente è invece un’acqua dotata di enorme qualità vivificante. S. scoprì che, bevendo un litro di acqua sorgiva (che dovrebbe aumentare il peso di colui che beve di circa 1 kg) l’incremento netto di peso era di 300-400gr. La restante acqua (60/70%) doveva essere stata convertita

direttamente in energia dal corpo. Una buona acqua sorgiva differisce dall'acqua atmosferica (pioggia) dalla materia in essa sospesa. Essa contiene una relativamente alta percentuale di gas presenti sia in forma libera che in forma fissata, come l'acido carbonico. I Gas assorbiti in una buona acqua sorgiva consistono nel 96% di materia-carbonio, intendendo tutta la materia, fatta eccezione dell'ossigeno e l'idrogeno. Esistono differenti vie grazie alle quali la materia in sospensione può essere solubilizzata dall'acqua. Come la composizione chimica della soluzione può variare, così il tipo di soluzione indica il TIPO DI ENERGIA che è attiva nell'acqua. S. individuò 2 categorie di acqua:

1) Acque con alto contenuto di energia derivata dal carbonio

2) Acque con alto contenuto di energia derivata dall'ossigeno.

L'acqua che penetra nella terra dall'atmosfera si arricchirà di sali e minerali e altre sostanze che ripristinano la sua vitalità; l'acqua viene rivitalizzata sia dall'isolamento dalla luce che grazie all'aria. Ma esiste un viaggio fatto di tempo e di distanza che l'acqua deve compiere per diventare INTERNAMENTE MATURA. **L'acqua è MATURA se l'aria che ha assorbito contiene almeno il 96% di carbonio che rappresenta una proporzione di materia solida.** L'acqua deve fluire e maturare nel suo ambiente naturale. Tutti i corsi d'acqua devono avere rive dotate di vegetazione, alberi e cespugli per mantenere un'ombreggiatura naturale. Le installazioni dell'acqua non devono alterare la forma naturale del suo movimento. I tubi devono essere disegnati e costruiti in materiali che promuovano la preservazione e lo sviluppo delle particolari qualità biologiche dell'acqua.

IL QUARTO STATO DELL'ACQUA STRUTTURATA

L'idea che l'acqua possa essere ristretta o "**strutturata**" non è nuova. Già **nel 1965, Gilbert Ling** riteneva che l'acqua cellulare fosse diversa! dall'acqua ordinaria; l'acqua all'interno delle cellule è altamente **Strutturata** e questa strutturazione potrebbe essere originata sulla superficie elettricamente carica delle proteine che tenderebbero a legarsi all'acqua per la sua natura Dipolare. Una volta che un singolo strato aderisce alla superficie proteica, altri strati di acqua strutturata si sovrappongono formando un **network multistrato** (carico negativamente). **Nel 1972, Szent Gyorgyi affermò che** la caratteristica dominante degli stati viventi è l'interazione tra macromolecole vs acqua; le macromolecole inducono la formazione di **strutture** nelle molecole di acqua che le circondano; l'acqua strutturata protegge, separa e unisce le macromolecole. **Le superfici hanno un impatto profondo sull'acqua circostante.**

Le proprietà dell'acqua sono inusuali a causa della combinazione di piccola taglia e alta carica. La molecola è generalmente modellata da 4 cariche collocate lungo le 4 braccia di un tetraedro. Ciò conferisce un senso di direzionalità alla molecola, un dipolo che consente una forte interazione polare con un alto grado di orientamento spaziale.

L'acqua esiste in 3 fasi comunemente conosciute:

1. Vapore
2. Liquido
3. Solido

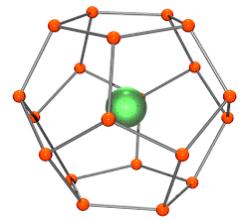
Si tratta di Fasi che differiscono nell'associazione dei legami ad idrogeno.

1. Nella fase aeriforme le molecole di acqua hanno una disposizione "casuale".
2. Nella fase liquida la disposizione casuale delle molecole è ridotta e le molecole formano legami ad idrogeno transienti, variabili in intervalli di tempo di! 10^{-11} sec; possono aggregarsi temporaneamente in catene chiamate originariamente "Clusters Sfarfallanti".

3. Nella fase solida ogni molecola d'acqua si lega con altre 4 e ogni atomo di idrogeno giace lungo una linea retta tra i due atomi di ossigeno.
4. Esiste poi una fase intermedia tra l'acqua ordinaria e il ghiaccio che è chiamata acqua strutturata. Poiché è stata osservata vicino alle superfici di interfaccia viene chiamata anche Interfacial Water (EZ water); la densità di quest'acqua è più alta di quella del ghiaccio.

Esistono almeno due tipi di acqua "interfaciale" e la loro differenza dipende dalla natura delle superfici, che possono essere:

- **Idrofiliche:** inducono una stratificazione **a nido di ape esagonale**.
- **Idrofobiche:** inducono un legame tra le molecole di acqua che assumono forma di pentagoni che crescono in strutture 3D **dodecaederiche** chiamate **CLATRATI Idrati** (dal latino clatratus: chiuso), composto a gabbia di inclusione in cui le molecole ospiti, gas ad esempio, si trovano all'interno di una gabbia formata dalle molecole ospitanti (o da un reticolo di molecole ospitanti)



Appare quindi evidente che non tutta l'acqua possiede le caratteristiche di molecola promotrice di vita. Questa proprietà è indissolubilmente legata a precisi rapporti, relazioni ed interazioni. Esistono caratteristiche fondamentali la cui ordinata e armonica relazione contribuisce alla genesi di un'acqua viva in grado di avere effetti salutogenici, quali:

- Caratteristiche chimiche
- Architettura e forma
- Informazione energetica
- Dinamiche di flusso

Noi dell'AETERES siamo fermamente convinti che si possa ripristinare la funzione vitale dell'acqua in molti modi ma che non si possa trascurare nemmeno una delle sopracitate proprietà.